

2323

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

COMUNE DI MODICA

PROVINCIA DI RAGUSA
VI SETTORE - URBANISTICA

PERMESSO DI COSTRUIRE N. 1111

(L.R. 10/8/2016 N. 16)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la domanda presentata in data 28/05/2018 prot. 30945 dal sig. Pitino Giuseppe nato a Ragusa il 09/01/1963 C.F.:PTN GPP 63A09 11163W e residente a Modica in c.da Quartarella n. 10 con la quale viene chiesta la variante in corso d'opera alla C.E. n. 56 del 14/04/2016 prot. 19633, per potere realizzare, senza alterazione della superficie e volumetria autorizzate, un intervento di ristrutturazione edilizia dei fabbricati rurali esistenti edificati in data antecedente al 1967. Fabbicati rurali esistenti censiti in catasto al Foglio 137 p.lla 253/2 (abitazione) e p.lla 253/3 (deposito) ed insistenti sull'area riportata in C.T. al Foglio 137 p.lle 253 e 221 della superficie catastale complessiva di mq. 1.711,00 a lordo della superficie occupata dai fabbricati siti in c.da Quartarella Calamarieri zona "I/I" del P.R.G.;

Visto il progetto dei lavori ed i disegni allegati;

Visto il Piano Regolatore Generale ed il Regolamento Edilizio vigenti;

Vista la C.E. n. 56/2016 attivata con inizio lavori a far data 28/04/2016;

Vista l'autorizzazione prot. 101842 del 25/05/2016 rilasciata dall'Ufficio del Genio Civile di Ragusa;

Visto il deposito della relazione resa ai sensi della L. n. 10/91 e ss.mm.ii. con allegato attestato di qualificazione energetica;

Visto il parere condizionato della Soprintendenza ai BB.CC.AA.di Ragusa reso in data 17/05/2018 prot. n. 1233;

Visto il parere favorevole condizionato reso in data 02/03/2016 dalla 2^a Sezione "Autorizzazione scarico e collegamento rete" con prot. n. 11811 del 4/3/2016 e il nuovo calcolo riportato nella relazione tecnica allegata;

Vista l'autocertificazione sanitaria resa ai sensi dell'art. 96 della L.R. n. 11/2010 dal tecnico progettista Ing. G. Assenza in data 14/05/2018;

Vista la relazione tecnica descrittiva ed elaborato tecnico della copertura resi ai sensi del D.A. della Regione Sicilia del 5/9/2012;

Vista la proposta favorevole del Responsabile del procedimento resa in data 06/12/2018;

Visto la L.R. n. 16 del 19.8.2016;

Vista la L. 2.2.74 n. 64 e relative norme tecniche;

Vista la L.R. n. 71/78 come modificata dalla L.R. n. 16 del 10.8.2016;

Vista la legge 28.2.1985 n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la Legge Regionale 10.8.85 n. 37;

Visto il comma 3 dell'articolo 51 della Legge 08.06.90 n. 142 come modificato dall'articolo 6 comma 2 della Legge 15.05.97 n. 127;

Vista la Legge Regionale 07.09.1998 n. 23;

Vista la disposizione di servizio del Capo Settore dell'Urbanistica n. 1/2017 dell'01/03/2017 prot. n. 11105;

Vista la Determina del Segretario Generale n. 1700 del 26.6.2018;

Vista la Determina del Sindaco n. 1746 del 4.7.2018 e successiva n. 3174 del 6/12/2018;

Vista ogni altra normativa regionale o nazionale pertinente;

Visto il bonifico del 4/12/2018 dell'importo di € 1345.50 intestato alla Tesoreria Comunale quale contributo di costruire:

Con salvezza di ogni ulteriore Nulla Osta od autorizzazione di competenza di altri Enti:

RILASCIA

Il permesso di costruire al sig. Pitino Giuseppe nato a Ragusa il 09/01/1963 C.E.: PTN GPP 63A09 I1163W per potere realizzare in C.da Quartarella Calamarieri, secondo i disegni planimetrie e tavole allegate che debbono intendersi tutti parte integrante del presente atto, senza alterazione della superficie e volumetria autorizzate, in variante in corso d'opera alla C.E. n. 56 del 14/04/2016 prot. 19633/OR, per le opere di ristrutturazione edilizia meglio descritte nella relazione tecnica, nonché il cambio di destinazione d'uso del locale deposito per ricavare n. 2 unità abitative. Il tutto nel fabbricato costituito da un piano terra da destinare ad abitazione con annesso tettoie in struttura precaria amovibile e con copertura a tetto e sottotetto non accessibile, su cui verrà installato l'impianto solare termico e fotovoltaico.

ART. 1 Il presente permesso è subordinato alle seguenti prescrizioni e condizioni:

1)vincolo del suolo di cui al Foglio 137 p.lle 253 e 221 su cui insistono i fabbricati censiti in catasto al Foglio 137 p.lla 253/2 (abitazione) e p.lla 253/3 (deposito) in testa al sig. Pitino Giuseppe nato a Ragusa il 09/01/1963 per la volumetria complessiva autorizzata di mc. 778.83: vincolo già effettuato a seguito del rilascio della C.E. n. 56/2016 trascritta nei RR.II. di Ragusa F11/5/2016 al n.6502;

2)alla alla destinazione d'uso delle opere per come specificato nel progetto

esaminato dal Responsabile del procedimento in data 06/12/2018;

3) al mantenimento a parcheggio permanente della superficie di mq. 87.50 la quale a norma dell'articolo 9 ultimo comma della L.R. n. 37/85, costituisce pertinenza della costruzione ai sensi e per gli effetti degli articoli 817-818 e 819 del codice civile;

Quanto sopra visto, fatti salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi.

ART. 2 – Tutte le opere debbono essere realizzate ed ultimate in modo conforme alla progettazione e di qualsiasi altra normativa pertinente, nonché secondo le prescrizioni del Genio Civile.

Il presente permesso deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro a disposizione degli Organi di Controllo; inoltre deve essere affissa una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- estremi del permesso di costruire e l'oggetto dei lavori; cognome e nome del beneficiario, del progettista e del direttore dei lavori; la ditta esecutrice;

La responsabilità di eventuali danni a terzi e della idoneità statica delle strutture compete esclusivamente al progettista, al direttore dei lavori, al collaudatore, ai committenti ed all'impresa esecutrice dei lavori, secondo le rispettive competenze, restando questo Comune del tutto estraneo.

ART. 3 – E' fatto obbligo alla ditta di adempiere, per le opere in progetto, a quanto previsto dalla Legge n. 10/91 come integrata dal D.Lgs del 19/08/05 n.192 e successivi D.Lgs n. 311/06;

E' fatto obbligo ai sensi dell'art.3, comma 8, punto b Ter del D.Leg.vo 14/08/96 n. 494, nel testo vigente, comunicare prima dell'inizio dei lavori il nominativo della e/o delle imprese esecutrici e documentazioni sulla

regolarità contributiva (DURC). Si precisa che in assenza della certificazione della regolarità contributiva, anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice, è sospesa l'efficacia del presente atto.

Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere abitabile e/o agibile, non può essere superiore a tre anni dall'inizio dei lavori avvenuto il 28/04/2016; se non ultimati nel termine stabilito dovrà essere richiesto un nuovo permesso di costruire.

ART. 4 – PRESCRIZIONI SPECIALI A tutte le condizioni e prescrizioni dettate dal Responsabile del Procedimento qui integralmente trascritte:

- le tettoie da realizzare siano interamente costruite in struttura precaria amovibile con struttura autonoma ed in conformità all'art. 20 della L. 4/2003 che stabilisce che la "chiusura deve essere realizzata in modo tale da essere suscettibile di facile rimozione", inoltre la stessa rimane definita come pertinenza permanente del fabbricato abitativo, precisando che qualunque trasformazione di destinazione diversa, determinerebbe una totale difformità con conseguente ordine di demolizione;
- che vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni dettate dalla Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Ragusa con nota prot. 1233 del 17/05/2018 nonché a tutte quelle dettate dal Responsabile della 2^ Sezione "Autorizzazione scarico e collegamento rete" prot. 11811 del 4/03/2016 con il nuovo calcolo riportato nella relazione tecnica allegata che qui si intendono integralmente trascritte;
- restano ferme ed impregiudicate tutte le condizioni e prescrizioni riportate nella C.E. n. 56/2016 non espressamente variate con il presente atto.

L'esecuzione dei lavori dovrà rispettare le condizioni e prescrizioni di cui

alla circolare A.R.T.A. n. 2 e 3 del 28/06/2007 e successiva modifica con D.L.n.4 del 16/01/2008 e Circolare A.R.T.A del 23/05/2008 n. 40398 per lo scarico dei materiali provenienti dagli scavi, dalle demolizioni, da residui di lavorazione e di risulta, oltre a quanto disposto dall'Assessorato Ecologia di questo Ente in data 27/09/2007 prot.n.49736 e fatta propria dal Dirigente di questo settore in data 04/10/2007 (le ditte dovranno smaltire il materiale di demolizione e di risulta in discarica autorizzata)

Eventuali serbatoi di acqua al servizio del fabbricato devono essere allocati all'interno della struttura o comunque debbono essere posizionati in modo tale da non arrecare pregiudizio al contesto architettonico ambientale:

ART. 5 -- Il ritiro del presente atto comporta per i richiedenti, l'accettazione di tutte le condizioni e prescrizioni sopra riportate nonché l'osservanza delle norme contenute nel Piano Regolatore Generale e nel Regolamento Edilizio Vigenti.

Allegati: Relazione Tecnica; Tav.2: Fabbricato in Progetto; Tav.4: Elaborato Tecnico della copertura; Tav. FV-1: Disegno Planimetrico impianto Fotovoltaico; Tav.FV-3: Relazione tecnica impianto Fotovoltaico.

Il presente permesso si compone di n. 5 pagine e n. 17 righe alla 6°

MODICA,

Il Responsabile del Procedimento

Geom. Giuseppe Cicero

Il Responsabile del Settore

Geom. Vincenzo Terranova



Il sottoscritto dichiara di aver ritirato oggi

l'originale del presente permesso con n° _____

allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni in essa contenute e cui il rilascio stesso è stato subordinato.

Il Dichiarante



COMUNE DI MODICA

VI SETTORE-URBANISTICA

Si attesta che la presente dichiarazione è stata resa e sottoscritta in mia presenza dal Sig. Pilino Giuseppe nato a Ragusa 09/01/1963, la cui identità da me accertata in base al documento presentato

MODICA

Il Funzionario incaricato dal Sindaco

